



Berna, 15 ottobre 2003

Comunicato stampa

Il Protocollo facoltativo alla Convenzione sui diritti del fanciullo in consultazione

Il Consiglio federale ha deciso oggi l'apertura della procedura di consultazione sulla ratifica del Protocollo facoltativo alla Convenzione sui diritti del fanciullo relativo alla tratta di fanciulli, la prostituzione e la pornografia infantili. La Svizzera ha partecipato attivamente ai negoziati sul Protocollo stesso.

Il Protocollo facoltativo costituisce il completamento e il prolungamento della Convenzione sui diritti del fanciullo. Rappresenta un passo importante verso la protezione del fanciullo dalle peggiori forme di sfruttamento a scopo commerciale.

Il Protocollo facoltativo è stato adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 maggio 2000. La Svizzera lo ha firmato il 7 settembre 2000, in occasione del Vertice del millennio. Il Protocollo facoltativo è entrato in vigore il 18 gennaio 2002 e conta attualmente 65 stati contraenti.

Globalmente, la normativa svizzera adempie le esigenze del Protocollo facoltativo con la sola eccezione della tratta di esseri umani. Mentre secondo l'articolo 196 CP è punibile solo la tratta di esseri umani finalizzata allo sfruttamento sessuale della vittima, il Protocollo facoltativo dispone la punibilità della vendita di fanciulli a scopo di sfruttamento sessuale, di commercio di organi umani e di lavoro forzato. Per adempiere gli obblighi imposti dal Protocollo facoltativo nella fattispecie della tratta di esseri umani, il Consiglio federale propone l'emendamento dell'articolo 196 CP.

Con la ratifica del Protocollo facoltativo la Svizzera completa la sua rete di accordi in materia di diritti umani e intensifica la cooperazione internazionale in questo importante settore.